

Ulteriori risposte ai quesiti posti nell'ambito del bando "Riqualficazione energetica della scuola secondaria Zanelli di Piazza Magnolie 1 - Cusano Milanino" CIG: 69180191E1.

Aggiornati al 31/01/2017

Quesito 27 – 25/01/2017:

"Buongiorno
in relazione al punto 11 dell'Allegato A

11. di possedere l'abilitazione professionale prevista dal D.M. 37/08 per le lavorazioni relative agli impianti di cui all'art. 1, c. 2, lett. a), d), f), del D.M. 37/08;

dal momento che si subappalta al 100% la categoria OS28 , indichiamo a fianco del punto 11 che tale requisito sarà soddisfatto da Ditta in possesso dei necessari requisiti al quale verrà subappaltata la OS28 per l'intero importo afferente a tali tipologie di lavorazioni?

oppure barriamo il punto 11 dal momento che dichiariamo in fase di gara il subappalto della OS28 al 100%?

Grazie
Cordiali Saluti"

Risposta a Quesito 27:

Spett.le ditta,

Se ci si riferisce al punto 11 dello schema di domanda di partecipazione, in coerenza con le risposte già formalizzate e pubblicate sul profilo di committenza della Centrale Unica di Committenza e della piattaforma SINTEL e qualora si ricorra al subappalto per la categoria OS28, è possibile precisare in corrispondenza di tale capoverso, che i requisiti professionali previsti dal DM 37/08 saranno posseduti dal subappaltatore; si ritiene preferibile che l'offerente sia il più chiaro ed esplicito possibile, pertanto la prima ipotesi è sicuramente preferibile.

Si ricorda, che in caso di subappalto lo stesso dovrà essere dichiarato anche in sede di offerta.

Distinti saluti.

Il R.U.P.

Quesito 28 - 25/01/2017:

“Buongiorno

Nel disciplinare viene richiesta copia sottoscritta dell'allegato G in oggetto,

poiché in numerose pagine del presente allegato vi è la dicitura "firmato per accettazione dall'Impresa..."

la richiesta si ritiene soddisfatta firmando in ogni parte il documento in cartaceo, scansionato e caricato su Sintel firmato digitalmente?

Grazie
Cordiali Saluti”

Risposta a Quesito 28:

La soluzione prospettata è congrua e sarà accettata, sarà comunque accettata anche la semplice sottoscrizione con firma digitale del citato documento messo a disposizione.

Distinti saluti.

Il R.U.P.

Quesito 29 - 25/01/2017:

“si chiede qual è il modello per l'imposta di bollo versata presso gli sportelli di poste italiane.”

Risposta a Quesito 29:

Il Modello F23.

Distinti saluti.

Il R.U.P.

Quesito 30 – 26/01/2017:

“Buongiorno, chiedo conferma che il codice ufficio/ente per il pagamento dell' imposta di bollo sia TPY.
Grazie.”

Risposta a Quesito 30:

Si conferma che il codice ente per il pagamento dell'imposta di bollo è: TPY

Distinti saluti.

Il R.U.P.

Quesito 31 – 26/01/2017:

“alla vostra cortese attenzione , si pongono 2 quesiti in merito alla procedura in oggetto.
Quesito n. 1) Relativamente all'imposta di bollo su modello F23, qual'è il codice da inserire alla voce ? Mentre alla voce < anno -numero>, basta inserire anno 2017 e CIG?
Quesito n.2) In merito ai requisiti previsti dal DM 37/08, il disciplinare richiama il comma 2 dell'art.1 lett. c , mentre l'allegato 1 richiama le lett. a), d),f) del comma 2. La dichiarazione da presentare, può fare esplicito richiamo solo all'art. 1 comma 2 del DM 37/08, senza, quindi, elencare le lettere, oppure bisogna elencare le lettere a), c),d),f)?
in attesa di riscontro, si porgono cordiali saluti.”

Risposta a Quesito 31:

Per quanto riguarda la prima domanda, gli elementi richiesti sono i seguenti:

- Codice Ente : TPY
- estremi dell'atto : ID gara e/o CIG
- anno 2017

Per quanto riguarda la seconda domanda, la ditta dovrà dichiarare di possedere l'abilitazione professionale prevista dal D.M. 37/08 per le lavorazioni relative agli impianti di cui all'art. 1, c. 2, lett. c), del D.M. 37/08, in coerenza con quanto indicato nel disciplinare di gara. Il modello allegato è da adeguare alla gara di cui trattasi.

Chiaramente si terrà conto di tale elemento in fase di valutazione della documentazione.

Distinti saluti.

Il R.U.P.

Quesito 32 – 26/01/2017:

“In riferimento alla gara di cui in oggetto, chiediamo la possibilità di far rendere la dichiarazione attestante l’insussistenza dei motivi di esclusione di cui al comma 1 dell’art. 80 del dlgs 50/2016 da parte del legale rappresentante IN NOME E PER CONTO dei soggetti di cui all’art. 80 comma 3 del dlgs 50.2016.

Pertanto, chiediamo conferma di poter modificare l’allegato B ter secondo le necessità esplicitate sopra.

Ringraziando inviamo cordiali saluti.”

Risposta a Quesito 32:

Le dichiarazioni di cui all’art. 80, comma 1, del D.lvo 50/2016, devono essere rese personalmente da ciascuno dei soggetti indicati nell’art. 80, comma 3, del D.lvo 50/2016, cessati dalla carica nell’anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara e solo in subordine, qualora irreperibili, dal legale rappresentante del soggetto offerente, per quanto a conoscenza.

Distinti saluti.

Il R.U.P.

Quesito 33 – 26/01/2017:

“Buongiorno,
la presente per chiedere quanto segue in merito alla garanzia provvisoria:

dovrà essere intestata direttamente al comune di cusano milanino oppure alla CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA –tra i Comuni di Cinisello B. – Cusano M. – Paderno D. e Sesto S.G. ?

In attesa di gentile riscontro, porgiamo cordiali saluti”

Risposta a Quesito 33:

La garanzia, dovrà essere intestata al Comune di Cusano Milanino.

Distinti saluti.

Il R.U.P.

Quesito 34– 27/01/2017:

“Buongiorno,

come richiesto nei documenti gara, abbiamo inviato ieri e-mail a lavoripubblici@comune.cusano-milanino.mi.it chiedendo di poter fare quanto in oggetto per questa procedura lunedì mattina, purtroppo non abbiamo ancora nessuna risposta. Attendiamo urgenti nuove.
Grazie”

Risposta a Quesito 34:

Si prega di contattare la Dott.ssa Catia Ruzzon al numero 0261903223 o l'Arch. Simona Ghezzi al n. 0261903205, per fissare l'appuntamento di cui trattasi.

Distinti saluti.

il R.U.P.

Quesito 35– 30/01/2017:

“Buongiorno,
vorremmo sapere se il DGUE è da compilare e da allegare alla documentazione amministrativa.
Saluti”

Risposta a Quesito 35:

Per quanto concerne il DGUE, non è obbligatorio, comunque in conformità all'art. 85 del D.l.vo 50/16, Il DGUE è accettato in sostituzione, come valido elemento alternativo alla

documentazione richiesta, nelle altre sezioni della documentazione di gara, per quanto riguarda i seguenti elementi:

- a) certificazione che l'offerente non si trova in una delle situazioni di cui all'articolo 80 del D.l.vo 50/16;
- b) certificazione che l'offerente soddisfa i criteri di selezione definiti a norma dell'articolo 83 del D.l.vo 50/16;
- c) informazioni rilevanti richieste dalla stazione appaltante e le informazioni di cui ai capoversi che precedono, relative agli eventuali soggetti di cui l'operatore economico si avvale ai sensi dell'articolo 89.

Distinti saluti.

il R.U.P.

Quesito 36– 30/01/2017:

“OGGETTO: Lavori riqualificazione scuola secondaria Zanelli di piazza Magnolie 1 a Cusano Milanino. CIG 69180191E1

PREMESSO

Che è insito nel favor participationis che una stessa impresa possa partecipare contemporaneamente ad una pluralità di gare e a tale potenzialità non possono essere fraposte limitazioni che non discendano da un superiore e specifico interesse pubblico.

Che Il Dlgs. 50/2016, non riproduce la previsione dell'art. 106 del Dpr 207/2010. Tuttavia, l'obbligo di presa visione e sopralluogo può essere certamente inserito nei bandi di gara, tenuto conto, peraltro, che l'art. 79 comma 2 del Nuovo Codice in materia di termini per la presentazione delle offerte prevede espressamente che gli stessi debbano tener conto dell'eventualità che la formulazione dell'offerta possa avvenire solo a seguito di una visita dei luoghi.

Che Il sopralluogo potrà essere effettuato da un rappresentante legale, da un direttore tecnico del concorrente, un dipendente del concorrente o da soggetto diverso munito di

delega purchè dipendente dell' operatore economico.

Che Intuitivamente è facile pensare che la clausola in oggetto abbia una certa utilità per l'amministrazione, in quanto tesa ad evitare che il concorrente (magari aggiudicatario) presenti un'offerta "casuale", senza conoscere né il luogo di esecuzione, né i prezzi contrattuali (cose che sono successe non di rado), ma è da ingenui pensare che essa non abbia anche una finalità assolutamente illegittima: quella di scoraggiare i concorrenti geograficamente lontani, costringendoli a più trasferimenti; francamente spesso sorge il dubbio su quale sia la finalità vera e quale quella meramente accidentale.

Che per poter favorire la libera partecipazione e allo scopo di evitare la presenza di Rappresentanti "inadeguati" dei potenziali operatori economici partecipanti, la stazione appaltante potrebbe prevedere nella "lex specialis" una ulteriore clausola con la quale permettere l' effettuazione del sopralluogo obbligatorio da parte dei suddetti operatori economici con dei propri rappresentanti in qualità di "tecnici", eventualmente iscritti ad un albo nazionale (tipo geometri, ingegneri o architetti) muniti di semplice delega atta ad espletare il sopralluogo autenticata ai sensi dell' articolo 30 del DPR 445/2000.

Che per quanto riguarda il sopralluogo in sito, esiste una estesa platea di potenziali interessati, oltre alle imprese principali, ad esempio quelle aspiranti all' associazione, quelle candidate al subappalto, quelle che poi rinunciano a partecipare, i loro tecnici e consulenti, i noleggiatori di attrezzature.

Se tutto questo è vero, non si comprende perché le imprese che parteciperanno effettivamente alla gara in prima persona debbano sottostare ad una procedura più gravosa e complessa della generalità degli aventi interesse e nemmeno risulta comprensibile il senso di uno stringente controllo burocratico, posto che esso non può essere esteso ai soggetti citati. Inoltre non risponde a ragionevolezza impedire che l'impresa partecipante si avvalga delle informazioni legittimamente assunte in precedenza (quando l'ufficio non si è ancora attrezzato con "l'apposito modulo") oppure tramite gli altri soggetti interessati o in altre sedi (ad esempio presso il progettista o presso un'altra amministrazione competente per i pareri o le autorizzazioni esterne), costringendola a presentarsi agli sportelli dell'ente appaltante.

ALLA LUCE DI QUANTO IN PREMESSA, CON LA PRESENTE SI CHIEDE

allo scopo di sollevare le imprese partecipanti da un inutile aggravio dovuto all' invio di personale dipendente, o alla redazione di un procura notarile con annessi oneri, se il sopralluogo obbligatorio possa essere espletato da un tecnico di fiducia della dell' impresa al quale sia conferito potere di rappresentanza con una procura mediante scrittura privata autenticata da un pubblico ufficiale e non da un notaio. (come indicato dagli articoli 2702 e 2703 del Codice Civile Libro Sesto: Della Tutela dei Diritti)

Art. 2702 Efficacia della scrittura privata

La scrittura privata fa piena prova, fino a querela di falso (Cod. Proc. Civ. 221 e seguenti), della provenienza delle dichiarazioni da chi l'ha sottoscritta, se colui contro il quale la scrittura è prodotta ne riconosce la sottoscrizione, ovvero se questa è legalmente considerata come riconosciuta (Cod. Proc. Civ. 214, 215; Cod. Nav. 178, 775).

Art. 2703 Sottoscrizione autenticata

Si ha per riconosciuta la sottoscrizione autenticata dal notaio o da altro pubblico ufficiale a ciò autorizzato. L'autenticazione consiste nell'attestazione da parte del pubblico ufficiale che la sottoscrizione è stata apposta in sua presenza. Il pubblico ufficiale deve previamente accertare l'identità della persona che sottoscrive.

Con la presente si chiede una risposta celere ed univoca che consenta alla scrivente impresa di presentare in tempo utile l' offerta inerente la gara d' appalto di cui in oggetto.

Cordialmente “

Risposta a Quesito 36:

E' già stato chiarito in precedente risposta a quesito pubblicato sul profilo di committente della Centrale Unica di Committenza e sulla piattaforma SINTEL, come si ritenga ammissibile che un procuratore esterno all'organico dell'impresa al quale sia stata conferita procura speciale con cui lo si autorizzi all'espletamento di prese visioni, sopralluoghi, accessi agli atti per tutte le gare a cui partecipi l'impresa, possa effettuare il sopralluogo e relativa presa visione.

In tal caso si richiede di allegare la procura alla documentazione di gara.

Non si ritiene coerente con la procedura di cui trattasi, che i quesiti posti alla stazione appaltante, si trasformino in una disamina sugli strumenti contrattuali scelti dal soggetto offerente in conformità ai dettami del Codice Civile.

In merito alla formalizzazione dell'atto di procura, non può che valere quanto disposto dall'ambito normativo di riferimento, che la stazione appaltante si riserva di valutare in sede di gara.

Pare comunque utile precisare che la possibilità di autenticazione degli atti da parte dei pubblici ufficiali deve essere prevista da una precisa norma di legge o di regolamento inoltre la presa visione è propedeutica alla stipulazione di un contratto che ai sensi dell'art. 32, c. 2 del D.L.vo 50/16, può essere redatto con atto pubblico notarile ovvero in forma pubblica amministrativa a cura dell'ufficiale rogante della stazione appaltante, pertanto la forma più idonea dell'atto di procura dovrebbe assumere analoga forma ex art. 1392 del Codice Civile.

Distinti saluti.

il R.U.P.

Quesito 37– 31/01/2017:

“salve, in merito alla procedura in oggetto codesta impresa chiede i relativi codici e/o eventuali info per la formulazione del bollo f24 in quanto non vi è indicato a chi intestarla ne causale ecc.ecc.

saluti”

Risposta a Quesito 37:

Il modello di versamento e l'F23;

Gli elementi richiesti sono i seguenti sono:

- Codice Ente : TPY
- estremi dell'atto : ID gara e/o CIG
 - anno 2017

Distinti saluti.

il R.U.P.

Quesito 38– 31/01/2017:

“Con riferimento a quanto contenuto nel disciplinare di gara siamo a richiedere i seguenti chiarimenti:

1) pagina 2 disciplinare di gara punto a) domanda di partecipazione in bollo. Il bollo NON può essere apposto mediante l'utilizzo di marca da bollo sulla dichiarazione modello A?? idem per modello C offerta economica

2) se si produce il modello A è necessario produrre anche il modello DGUE (pagina 5 del disciplinare di gara)?

grazie.”

Risposta a Quesito 38:

L'utilizzo di marche da bollo tradizionali sarà tollerato.

Per quanto concerne il DGUE, non è obbligatorio, comunque in conformità all'art. 85 del D.l.vo 50/16, Il DGUE è accettato in sostituzione, come valido elemento alternativo alla documentazione richiesta, nelle altre sezioni della documentazione di gara, per quanto riguarda i seguenti elementi:

- d) certificazione che l'offerente non si trova in una delle situazioni di cui all'articolo 80 del D.l.vo 50/16;
- e) certificazione che l'offerente soddisfa i criteri di selezione definiti a norma dell'articolo 83 del D.l.vo 50/16;
- f) informazioni rilevanti richieste dalla stazione appaltante e le informazioni di cui ai capoversi che precedono, relative agli eventuali soggetti di cui l'operatore economico si avvale ai sensi dell'articolo 89.

Distinti saluti.

il R.U.P.